

# CANTORI DELLA STELLA

## Chi sono?

L'iniziativa viene dalla Germania dove c'è già una lunga tradizione dell'infanzia missionaria. L'esempio è stato seguito già da altri paesi. Con questa iniziativa vengono finanziati moltissimi progetti che hanno come destinatari i bambini poveri del mondo ed è anche un valido metodo di educazione e sensibilizzazione di tutta la comunità.

## Una marcia missionaria ...

I bambini amano il Natale. Sanno stupirsi di fronte alla grotta e pregare questo bambino così piccolo e allo stesso tempo così grande.

Partecipando all'Azione dei "Cantori della stella", divideranno con altri la loro gioia, la scoperta di essere amati da Dio. Così percorreranno le vie del loro quartiere, paese, e andranno a visitare in primo luogo:

- le persone anziane o malate
- le persone sole
- le famiglie che hanno il presepe
- le case dove la parola di Dio arriva raramente

## ... e solidale!

La festa di Natale ci apre all'amicizia e alla fraternità universale. Dio, divenendo uno di noi, si è fatto l'Amico di tutti. I "Cantori della stella" della Pontifica Opera Infanzia Missionaria (POIM) vivono questo spirito di amicizia e vogliono tessere dei fili di fraternità con coloro che sono vicini e con tutti gli altri bambini del mondo. Nelle case dove sono accolti, questi piccoli messaggeri di Natale, cantano, recitano delle poesie, fanno delle piccole rappresentazioni.

Le persone che gli accolgono possono allora, se lo vogliono, ringraziare questi piccoli missionari depositando un'offerta nel loro cestino. Il ricavato sarà destinato a sostenere un progetto di solidarietà dell'Infanzia missionaria.



## LA PROPOSTA

### **Celebrazione della Parola con mandato.**

Da vari anni il Centro Missionario Diocesano in collaborazione con l'Ufficio Catechistico propone la celebrazione della Parola con mandato dell'Arcivescovo Luigi Bressan in Duomo.

Sono invitati a partecipare a tale celebrazione tutti i bambini e ragazzi che accolgono la proposta accompagnati da catechisti, educatori, genitori, parroci.

La celebrazione si svolge ogni anno il 26 dicembre alle ore 15.00 in Duomo.

In questa occasione l'Arcivescovo, richiamandosi al tema missionario per l'anno pastorale in corso, manderà i "Cantori" a portare il lieto annuncio del Natale nelle proprie comunità.

Nelle singole comunità, durante la S. Messa della domenica successiva, il parroco può rinnovare il mandato a tutti i "Cantori".

### **Come fare?**

Gli attori possono essere:

- i bambini del catechismo, e dell'oratorio,
- gli scouts,
- i bambini delle scuole.

Durante la settimana che va dal 31.12 al 5.1, i bambini si trasformano in magi o in pastori: in gruppetti, accompagnati da un adulto, si lasciano guidare dalla Stella, portata da uno dei ragazzi, e vanno a visitare le famiglie. Alle persone che li accolgono offrono i loro canti, poesie, ecc., messaggi di pace e di amore ed un piccolo segno (la stellina delle POIM).

### **Come preparare i ragazzi?**

- Spiegare il senso missionario di questa azione;
- presentare i progetti delle POIM da finanziare;
- scegliere con loro canti, preghiere, testi sul Natale e sull'Epifania;
- confezionare in gruppo una stella di cartone, decorarla e colorarla e fissarla in cima ad un bastone perché sia ben visibile;
- ricercare o confezionare vestiti semplici per rappresentare i Magi o i pastori, muniti di qualche simbolo: corone, turbanti, bastoni, mantelli;
- preparare un cestino o una scatola per raccogliere le offerte per i progetti;

### **Come informare?**

I genitori saranno informati dai catechisti, animatori o dal parroco.

La comunità parrocchiale potrà essere informata negli avvisi durante le S. Messe, con manifesti o volantini.

(Per illustrare i progetti che verranno finanziati con le offerte, si consiglia di realizzare dei cartelloni da esporre in Chiesa – i progetti sono spiegati all'interno del sussidio per la catechesi delle POIM).

### **Celebrazione di ritorno**

Il giorno dell'Epifania, durante la consueta Celebrazione per l'Infanzia Missionaria, verranno presentate le offerte raccolte dai "Cantori".

Davanti al Presepe i "Cantori della Stella" si ritrovano per il rendimento di grazie.

- I bambini che rappresentano i Re depongono davanti al presepe la loro corona e dicono: "*Signore Gesù, Tu sei il solo vero Re, ricevi le nostre corone*".
- I bambini vestiti da pastori dicono: "*Signore Gesù, Tu solo sei il vero Buon Pastore, ricevi i nostri bastoni*".
- Tutti depongono le offerte per i progetti di solidarietà;
- ringraziano Dio e pregano per le persone che hanno incontrato e per l'accoglienza che hanno ricevuto (si prepareranno delle intenzioni);
- cantano un canto previsto dalla celebrazione tradizionale.
- Il parroco o l'animatore ringrazia i bambini a nome di tutta la Chiesa.

# Preparazione degli oggetti

Le catechiste, le mamme gli animatori aiutano i bambini a:

\* **Confezionare** in gruppo una stella di cartone, decorarla o colorarla, fissarla in cima ad un piccolo bastone, perché sia ben visibile.



\* **Spiegare** il senso missionario dell'Azione dei Tre Re.

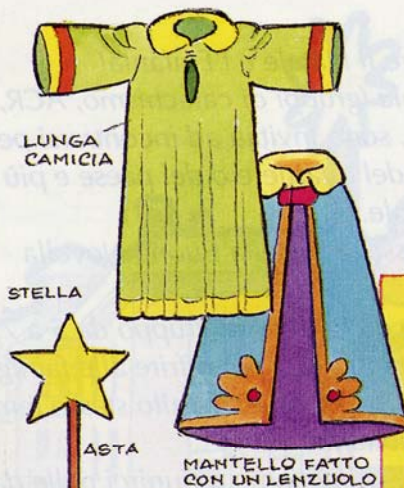
\* **Presentare** i progetti dell'anno in corso a favore dell'infanzia del Terzo Mondo. (p.58-61 "Appuntamento alla Sorgente")

\* **Scegliere** con i ragazzi canti, preghiere, testi sul Natale e sull'Epifania.

\* **Selezionare** delle preghiere, dei racconti, delle preghiere.

\* **Ricerca** o **confezionare** vestiti semplici per rappresentare i Magi o i pastori muniti di qualche simbolo: corone, turbanti, bastoni, cappe...

\* **Allestire** un sacco, chiuso con un cordone per accogliere eventuali doni a favore dei progetti dell'Infanzia Missionaria.



## UTENSILI E MATERIALI OCCORRENTI



## .... RICORDI



**13 GENNAIO 2008**

I bambini di Carano offrono all'Infanzia Missionaria i loro risparmi.

**2-3 GENNAIO 2002**

Due giorni per entrare nelle case del paese, un gruppo di giovani, bambini e ragazzi: questi gli ingredienti di un'esperienza che ha dipinto sui volti di tutti gioia e felicità.

Il primo giorno ci siamo trovati in piazza per prepararci... c'era la stella da portare, frasi da leggere, il salvadanaio... non abbiamo fatto tutto da soli: con noi c'erano anche Rosanna e Lidia chi hanno accompagnato nelle case, chiedendo, prima del nostro arrivo, se avessimo disturbato

In ogni casa che abbiamo visitato siamo stati accolti con calore e simpatia.

Fra noi, anche se di età e idee differenti, è nato un rapporto di amicizia che ci ha permesso di portare avanti quest'esperienza e di abbandonare i pregiudizi che ognuno aveva.

Ognuno di noi all'interno del gruppo ha avuto un ruolo d'importanza pari a quelle degli altri, e nessuno si è sentito escluso o si è annoiato. Nessuno è restato "con le mani in mano": per tutti c'era qualcosa da fare.



Chi aveva le coroncine dei magi in testa, chi portava la stella o il salvadanaio e poi tutti insieme che, leggendo poche frasi, divisi in gruppetti a seconda dell'età, abbiamo portato un po' di gioia nelle famiglie e un po' di sollievo agli ammalati.

Ognuno di noi si è sentito un po' importante all'interno del gruppo.

E cosa abbiamo ricevuto in cambio? La gioia di vedere ovunque facce sorridenti pronte ad ascoltarci, la felicità dello stare assieme, la soddisfazione di rallegrare le persone e di aver dato ad ognuno il suo spazio e anche qualche dolce!

*Federica*